



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

MD-CA-STAR 2K, Comp. A
Codice dell'articolo: MGL.Star.S10

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Marston Domsel GmbH
Bergheimer Str. 15
53909 Zülpich / GERMANIA
Telefono +49 (0) 22 52 94 15 0
Fax +49 (0) 22 52 17 44
Sito internet www.marston-domsel.de
E-mail info@marston-domsel.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@marston-domsel.de

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza ATTENZIONE

Contenuto: 2-Cianoacrilato di etile

Indicazioni di pericolo H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare i vapori / gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Etichettatura speciale EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.



2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute Le persone che sono allergiche all'Cianoacrilato dovrebbero evitare l'uso del prodotto.
Ulteriori rischi nessuna

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
80 - < 100	2-Cianoacrilato di etile CAS: 7085-85-0, EINECS/ELINCS: 230-391-5, EU-INDEX: 607-236-00-9 GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335 - Skin Irrit. 2: H315
1 - 10	Diossido di silicio CAS: 67762-90-7
1 - 10	Acrylpolymer
< 0,1	1,4-diidrossibenzene CAS: 123-31-9, EINECS/ELINCS: 204-617-8, EU-INDEX: 604-005-00-4 GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Muta. 2: H341 - Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400, M = 10

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere gli indumenti impregnati.

Inalazione Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Pulire le palpebre appiccicate e non forzare l'apertura s, se non tramite i medici.

Ingestione Provvedere a trattamento medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Provocare il vomito se l'infortunato è cosciente, consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Treatmento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica
Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Ossidi di azoto (NOx).
Monossido di carbonio (CO).



5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Impiegare un autorespiratore.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Tenere lontano da fonti di accensione.

Con acqua forma uno strato scivoloso.

Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Durante la lavorazione vengono liberati componenti leggermente volatili e infiammabili.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare esclusivamente contenitori omologati per la sostanza/il prodotto.

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Non immagazzinare con ossidanti.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Temperatura di magazzino consigliata: 2 - 8°C (35,6 - 46,4°F)

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2



SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile
CAS: 7085-85-0, EINECS/ELINCS: 230-391-5, EU-INDEX: 607-236-00-9
8 ore: 0,2 ppm, 1 mg/m ³ , ACGIH
Diossido di silicio
CAS: 67762-90-7
8 ore: 10 mg/m ³ , Inhalable (3, Respirable)

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
in pieno contatto:
> 0,4 mm/ Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
contatto con gli spruzzi:
> 0,4 mm/ Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo Indumenti protettivi leggeri.

Altro Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Non respirare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle vie respiratorie Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)

Pericoli termici non applicabile

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	incolore
Odore	pungente
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	80 (176°F)
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/ml]	1,07
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	insolubile reagisce con acqua
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.
Reazioni con acqua.
Reazioni con ammine.
Reazioni con alcoli.
Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.
Forte riscaldamento.



10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:

Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, cutaneo, Coniglio: 2000 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: 375 mg/kg.
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg.
Diossido di silicio, CAS: 67762-90-7
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Irritante
Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Irritante
Metodo di calcolo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Nessuna classificazione.
Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Può irritare le vie respiratorie.
Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi.



SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LC50, (96h), pesce: 638 µg/L.
EC50, (72h), Algae: 33 - 330 µg/L.
EC50, (48h), Invertebrates: 61 - 134 µg/L.
Diossido di silicio, CAS: 67762-90-7
EC0, (24h), Daphnia magna: =10000 mg/l (OECD202).
EC0, (96h), Brachidanio rerio: =10000 mg/l (OECD203).
ErC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 10000 mg/l (OECD 201).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non applicabile

Biodegradabilità non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

Non immettere il prodotto nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*



SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA 3334

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA Aviation regulated liquid, n.o.s. (Cyanoacrylates)[only for more than 0,5l]

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.



14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE (2016/2037/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2018)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** 0%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H319 Provoca grave irritazione oculare.



16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Tariffa doganale:
Procedura di classificazione
Sezioni Modificate

non determinato
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)

nessuna

Copyright: Chemiebüro®



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

MD-CA-STAR 2K, Comp. B
Codice dell'articolo: MGL.Star.S10

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Marston Domsel GmbH
Bergheimer Str. 15
53909 Zülpich / GERMANIA
Telefono +49 (0) 22 52 94 15 0
Fax +49 (0) 22 52 17 44
Sito internet www.marston-domsel.de
E-mail info@marston-domsel.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@marston-domsel.de

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna

Avvertenza nessuna

Indicazioni di pericolo nessuna

Consigli di prudenza nessuna

2.3 Altri pericoli

Ulteriori rischi nessuna

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
1 - 10	Diossido di silicio
	CAS: 67762-90-7

Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.



SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Inalazione	Non necessario in condizioni normali. Far affluire aria fresca.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare il vomito. Provvedere a trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

trattamento dei sintomi
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Schiuma resistente all'alcool. Polvere estinguente. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non adatti	getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non sono necessarie misure particolari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13



SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.
- Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
- Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
- Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Immagazzinare solo nei contenitori originali.
- Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.
- Nessuna informazione disponibile.
- Temperatura di magazzino consigliata: 8 - 21°C

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Diossido di silicio
CAS: 67762-90-7
8 ore: 10 mg/m ³ , Inhalable (3, Respirable)

8.2 Controlli dell'esposizione

- Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici** Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
- Protezione degli occhi** Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)
- Protezione delle mani** Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
contatto con gli spruzzi:
> 0,4 mm/ Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3).
in pieno contatto:
> 0,4 mm/ Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
- Protezione del corpo** indumenti protettivi leggeri
- Altro** Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- Protezione delle vie respiratorie** Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
- Pericoli termici** Nessuna informazione disponibile.
- Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente** In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	138
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/ml]	1,17 (25°C / 77,0°F)
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore relativa all'aria	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.
Reazioni con ossigeno.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione disponibile.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.



SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
Sostanza
Diossido di silicio, CAS: 67762-90-7
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità di riproduzione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
Sostanza
Diossido di silicio, CAS: 67762-90-7
EC0, (24h), Daphnia magna: =10000 mg/l (OECD202).
EC0, (96h), Brachidanio rerio: =10000 mg/l (OECD203).
ErC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 10000 mg/l (OECD 201).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali

Comportamento negli impianti di depurazione

Biodegradabilità

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.



12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.
Non sono disponibili dati ecotossicologici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile



14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE (2016/2037/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2018)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego non applicabile

- VOC (2010/75/CE) < 3%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.



SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.2 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Sezioni Modificate

SEZIONE 3 cancellato: Silicato del calcio
SEZIONE 2 aggiunto: Nessuna classificazione.
SEZIONE 2 cancellato: Eye Irrit. 2
SEZIONE 2 cancellato: H319 Provoca grave irritazione oculare.
SEZIONE 2 aggiunto: Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
SEZIONE 2 cancellato: Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
SEZIONE 15 cancellato: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gravidanza o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

Copyright: Chemiebüro®